

Congresso SSRE/SSFI 2026: 17–19 giugno alla PH St.Gallen

Educazione e formazione per un futuro umano e sostenibile

Call for Papers

All'insegna del tema «Educazione e formazione per un futuro umano e sostenibile» si svolgerà il Congresso 2026 della Società svizzera di ricerca in educazione (SSRE) e della Società svizzera per la formazione degli insegnanti (SSFI) al quale invitiamo cordialmente. Il Congresso avrà luogo dal 17 al 19 giugno 2026 all'Alta scuola pedagogica di San Gallo e sarà preceduto, durante il pomeriggio del 17 giugno, dalla preconferenza rivolta ai giovani ricercatori, a cura della SSRE, dal tema *Meet the editors*.

Le crisi globali come il cambiamento climatico, le disuguaglianze sociali e le tensioni geopolitiche, così come sviluppi e innovazioni dirompenti – ad esempio nel campo dell'intelligenza artificiale – pongono l'educazione a tutti i livelli di fronte alla sfida di ripensare il proprio contributo a una società sostenibile, resiliente e democratica. In una società in rapida evoluzione e sempre più fragile, diventa evidente che l'educazione e formazione delle nuove generazioni non può essere orientata solo alla gestione dei problemi esistenti, ma deve anche aprire spazi per la partecipazione attiva alla costruzione di un futuro umano e sostenibile.

I processi educativi devono consentire di riconoscere sfide complesse, assumersi responsabilità e agire nell'interesse del bene comune. Ciò richiede una riflessione su questioni etiche, sociali, ecologiche e politiche, nonché la promozione della diversità di prospettive, del pensiero critico e della competenza d'azione partecipativa. Soprattutto in tempi instabili, emerge l'importanza dell'educazione democratica e del suo ruolo per la coesione sociale e la resilienza. Proprio in tempi instabili e segnati da profondi cambiamenti, all'educazione può essere riconosciuto un ruolo centrale per la coesione sociale e la resilienza della società.

Il Congresso annuale 2026 della Società svizzera di ricerca in educazione (SSRE), organizzato in collaborazione con la Società svizzera per la formazione degli insegnanti (SSFI), è dedicato al contributo che possono dare la ricerca in educazione e la formazione delle insegnanti e degli insegnanti per affrontare queste sfide. Verranno discussi approcci innovativi e basati seull'evidenza scientifica che rivisitino e sviluppino il concetto di educazione incrociandolo con le questioni della sostenibilità, del bene comune, della democrazia, della responsabilità sociale e di altre sfide per un domani sostenibile e vivibile.

L'invito alle persone che fanno ricerca in educazione, come alle persone attive come professionisti nel mondo dell'educazione e della formazione, è dunque di presentare contributi che si occupino con questo tema dal punto di vista teorico o empirico oppure da un punto di vista ancorato nella pratica. Sono benvenuti anche contributi legati ad altre tematiche nel campo dell'educazione e della formazione. I format che possono ospitare questi contributi sono i seguenti: relazione individuale, poster, simposio, forum di discussione o *design lab*.

Scadenze importanti per la presentazione di contributi e per l'iscrizione

Presentazione di contributi	Dal 23 settembre all'8 dicembre 2025
Fine del processo di peer review	2 febbraio 2026
Comunicazione delle valutazioni	23 marzo 2026
Iscrizione Early Bird con tariffa ridotta	Dal 12 gennaio al 20 aprile 2026
Iscrizione regolare con tariffa standard	Dal 21 aprile all'8 maggio 2026

Tutti i passi vanno fatti attraverso il ConfTool: <https://www.conftool.pro/sgbf2026/> (interfacce a disposizione in inglese, tedesco, francese).

Indicazioni per la presentazione di un contributo

La proposta sarà inoltrata, di norma, dal primo autore o dalla prima autrice dello stesso. Inoltre c'è la possibilità di partecipare come co-autore o co-autrice, *chair* o *discussant*. Per i formati *forum di discussione* e *design lab* sono particolarmente benvenuti i contributi ancorati nella pratica.

Per tutti questi formati occorre inserire in ConfTool (<https://www.conftool.pro/sgbf2026/>) un **abstract** di al massimo 600 parole (in lingua italiana, francese, tedesca o inglese) che tenga conto de seguenti punti:

- Quadro teorico
- Domande che si pone il contributo
- Disegno e quadro metodologico della ricerca (se c'è)
- I risultati e la loro importanza (se ci sono)
- Bibliografia (non compresa nelle 600 parole)

Vi preghiamo di considerare che tutte le persone coinvolte in una proposta (co-autori o co-autrici, chairs, discussants) devono registrarsi attraverso il ConfTool. Se siete titolari di un dottorato indicate p.f. all'atto della registrazione se siete disposti a mettervi a disposizione per il successivo processo di *peer review*.

Formati

Relazione singola

Una relazione singola è un lavoro originale, di tipo empirico o teorico oppure una relazione di tipo compilativo, che rappresenta i risultati di più ricerche e contribuisce alla formazione di nuovi strumenti teorici. Per ogni relazione sono a disposizione 20 minuti, inoltre 5-10 minuti per le domande e la discussione.

Poster

Un poster può essere presentato da una o più persone e presenterà un progetto di ricerca concluso o in corso. La formula del poster è particolarmente adatta per la presentazione di risultati intermedi. I poster verranno presentati nell'ambito di cosiddette poster-pitch-sessions. Chi presenta un poster si occupa in autonomia di stamparlo in formato A0 e di portarlo al congresso.

Sia per le relazioni singole che i poster bisogna inoltrare le seguenti informazioni:

- Nome e affiliazione istituzionale di chi presenta il contributo
- Titolo
- Abstract (vedi «Indicazioni generali»)
- 5 parole-chiave (seguire le istruzioni su ConfTool)

Simposi

Un simposio unisce più contributi, tenuti insieme da un tema comune, provieneinti da diverse istituzioni o da diversi gruppi disciplinari. Un simposio comprende tre-quattro relazioni e una discussione che di solito sarà a cura di chi organizza il simposio. Solitamente un simposio avrà una (o eventualmente due) *chair person*. Per un simposio sono a disposizione 90 minuti (nel caso di tre relazioni) o 120 minuti (nel caso di quattro relazioni).

Per chiedere l'ammissione di un simposio servono le seguenti informazioni:

- Nome della *chair person* con affiliazione istituzionale
- Se del caso: nome del/la *discussant* con affiliazione istituzionale
- Titolo del simposio
- Abstract dell'intero simposio (max 600 parole + bibliografia)
- Indication del nesso tematico comune e della domanda principale del simposio
- Presentazione delle singole relazioni (senza nominarne gli autori o le autrici)
- Descrizione dello svolgimento previsto e delle fasi della discussione

Per ogni singola relazione:

- Nome dell'autore/autrice con affiliazione istituzionale
- Titolo della relazione
- Abstract (vedi «Indicazioni generali»)
- Inoltre: 5 Keywords
- Attribuzione a parole-chiave secondo le istruzioni di ConfTool

Forum di discussione

Questa formula offre uno spazio per eventi dal carattere fortemente discorsivo, come ad esempio tavole rotonde o discussioni in panel. Al centro sta lo scambio intenso su

un tema o una controversia centrale. Il forum di discussione è particolarmente adatto per contributi per i quali il classico „simposio“ è una cornice troppo vincolante e stretta ma che agevolano la discussione interattiva su un tema specifico.

Per un forum di discussione servono le seguenti informazioni:

- Nome della chairperson o di chi è responsabile della discussione
- Titolo
- Abstract sull'intero forum, nel quale si spieghino il tema e la questione comune. In questo abstract si spiegheranno i ruoli di tutte le persone partecipanti, senza farne i nomi. Inoltre si daranno informazioni sulle modalità organizzative (max 600 parole + bibliografia).
- 5 parole-chiave e attribuzione di parole-chiave secondo le istruzioni di ConfTool

Design labs

I *design labs* sono settings sperimentalni che permettono il lavoro comune tra ricercatori, studenti, docenti e professionisti ancorati nella pratica per individuare in comune soluzioni o risposte a domande concrete. L'obiettivo è lo sviluppo comune di idee, modelli, interventi o soluzioni. I design labs favoriscono la co-creazione, gli scambi transdisciplinari e l'apprendimento in tempo reale.

Questa formula è particolarmente adatta per:

- la ricerca partecipativa e vicina alla pratica;
- la sperimentazione di prototipi e pratiche innovative;
- il lavoro comune su questioni socialmente rilevanti in vista di un „futuro umano e sostenibile“.

Un design lab non è focalizzato sui risultati ma su un processo riflessivo al cui centro stiano il dialogo, la creatività e la collaborazione. I contributi possono essere eterogenei dal punto di vista metodologico (es. Scenari, design thinkin, open space, prototipi, roleplay). Nell'ambito di un design lab gli approcci metodologicamente innovativi sono esplicitamente benvenuti, compreso l'uso di intelligenza artificiale come supporto o assistenza. Per i design labs sono a disposizione 90 minuti.

Per inoltrare una proposta di design lab occorrono le seguenti informazioni:

- Nome (o nomi) di chi fa la proposta, con affiliazione istituzionale
- Titolo
- Abstract (max 600 parole + bibliografia) con i seguenti elementi:
 - Obiettivi e focus tematico
 - Breve presentazione dell'approccio metodologico previsto
 - Informazioni sul pubblico target della proposta
 - Informazioni sull'allestimento dell'aula e sugli aspetti logistici
- 5 parole-chiave e attribuzione di parole-chiave secondo istruzioni di ConfTool

Peer-Review (double blind)

Ogni sottomissione sarà valutata da due persone nell'ambito di un procedimento peer review. Sulla base delle loro valutazioni il comitato scientifico deciderà dell'accettazione o del rifiuto di una proposta.

Per garantire un'attribuzione ottimale delle proposte a persone esperte, si prega chi inoltra una proposta di indicare adeguate parole-chiave e di selezionare la **lingua della proposta**. Se un'attribuzione attraverso le parole-chiave di ConTtool non è possibile, il comitato scientifico si servirà per questa attribuzione delle parole-chiave indicate nella proposta stessa.

Importante: indicate, all'atto di inoltrare la vostra proposta in ConfTool, se siete a vostra volta disposti a fungere da persona esperta per il peer review. Questa informazione è importante per un'organizzazione ottimale del processo di peer review.

Quanto alla valutazione delle proposte, seguirà i seguenti criteri:

- Rilevanza tematica per la ricerca e/o la pratica
- Completezza e comprensibilità dell'esposizione
- Coerenza e plausibilità del quadro teorico
- Chiarezza delle domande di ricerca e della metodologia (se del caso)
- Qualità del procedimento metodologico e del disegno di ricerca (se del caso)
- Coerenza delle conclusioni pratiche e teoriche

Organizzazione e contatto

Società organizzatrici

- Società svizzera di ricerca in educazione (SSRE)
- Società svizzera per la formazione degli insegnanti (SSFI)

Istituzione organizzatrice

Pädagogische Hochschule St.Gallen

Comitato scientifico

Il comitato scientifico è responsabile dei contenuti della conferenza.

- [Prof. Dr. Christian Brühwiler](#) (Alta scuola pedagogica di San Gallo, presidente)
- [Dr. Catherine Ferris](#) (Alta scuola pedagogica di San Gallo, direzione del convegno)
- [Prof. Dr. Antje Barabusch](#) (Scuola universitaria federale per la formazione professionale, membro del consiglio di amministrazione SSRE)
- [Prof. Dr. Horst Biedermann](#) (Alta scuola pedagogica di San Gallo)

- [Dr. Rolf Bossart](#) (Alta scuola pedagogica di San Gallo, membro del consiglio di amministrazione SSFI)
- [Prof. Dr. Colin Cramer](#) (Università di formazione per insegnanti di Turgovia)
- [Prof. Dr. Anne Frey](#) (Università di formazione per insegnanti del Vorarlberg)
- [Prof. Dr. Anja Gebhardt](#) (Università di formazione per insegnanti di San Gallo)
- [Prof. Dr. Sibylle Minder Hochreutener](#) (Università di scienze applicate della Svizzera orientale)
- [Prof. Dr. Alain Pache](#) (Università di Vaud per la formazione degli insegnanti)
- [Dr. Wolfgang Sahlfeld](#) (Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana)
- [Prof. Dr. Sabine Seufert](#) (Università di San Gallo)
- [Prof. Dr. Franziska Vogt](#) (Alta scuola pedagogica di San Gallo)

Persona di contatto

Catherine Ferris
Alta scuola pedagogica di San Gallo
Prorettorato Ricerca e Sviluppo
Notkerstrasse 27
9000 St.Gallen
sgbf2026@phsg.ch